



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
I.I.S. "G. Romani"  
Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)  
Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 - 0375 200835  
Posta elettronica ordinaria: [cris00100p@istruzione.it](mailto:cris00100p@istruzione.it)  
Posta elettronica certificata: [cris00100p@pec.istruzione.it](mailto:cris00100p@pec.istruzione.it)  
[Sito web:www.poloromani.edu.it](http://www.poloromani.edu.it)  
Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

*5A IPSS*

Anno scolastico 2025/2026

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Daniela Romoli

Esposto all'Albo in data 15 maggio 2026

Firmato digitalmente da DANIELA ROMOLI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	2
PROFILO CULTURALE/PROFESSIONALE.....	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
METODOLOGIE DIDATTICHE.....	6
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	7
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	8
RUBRICA VALUTATIVA DELL'ORALE.....	9
MODALITA' DI RECUPERO.....	10
PROGETTI PTOF.....	10
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	13
SCHEDE CLIL.....	15
ORIENTAMENTO.....	15
FSL.....	16
LIBRI DI TESTO.....	18

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Prof.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Ore settimanali</i>
	Angileri Valeria Antonina	Seconda Lingua straniera: Francese	2
*	Cadenazzi Roberta	Diritto economia e tecnica amministrativa del settore sanitario	4
	Capelli Maria Giacinta	Sostegno	
	Dusi Laura	Sostegno	
	Liuzza Lorena	Matematica	3
	Lorenzini Rosalba	Igiene e cultura medico sanitaria	4
	Molinari Emanuela	Sostegno	
*	Mozzi Maria Luisa	Psicologia generale ed applicata	5
	Pellicelli Asia	Lingua e letteratura Italiana	4
	Pellicelli Asia	Storia	2
	Pingo Rosalba	Metodologie operative	3
	Pisani Sara	Religione	1
	Tagliarini Chiara	Scienze motorie e sportive	2
	Zanotti Elena	Lingua Inglese	2

\* *Commissario interno*

## PROFILO CULTURALE/PROFESSIONALE

### *Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

#### **La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale**

Il decreto legislativo D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un "saper fare" di qualità comunemente denominato "Made in Italy", nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il profilo educativo, culturale e professionale si basa su uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e si ispira ai modelli promossi dall'Unione europea, in coerenza con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità ambientale e competitività del sistema produttivo in un'ottica di promozione e sviluppo dell'innovazione digitale determinata dalle evoluzioni generate dal Piano nazionale «Industria 4.0» e di personalizzazione dei percorsi contenuta nel Progetto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a).

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro ( FSL) già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;

- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5A è composta da 20 studenti ( all'origine 21, un ritiro avvenuto a gennaio), di cui 5 maschi. L'andamento degli apprendimenti risulta complessivamente disomogeneo. All'interno del gruppo classe si individuano alcuni studenti che mostrano buone capacità di apprendimento, impegno costante e producono risultati positivi, costituendo così un traino per il resto del gruppo. Accanto a questi, sono presenti altri studenti che manifestano maggiori difficoltà negli apprendimenti e una scarsa motivazione verso le attività scolastiche, con conseguente rendimento non sempre adeguato alle loro potenzialità. Per quanto riguarda il comportamento, la classe si presenta generalmente disciplinata. Solo alcuni alunni, in modo circostanziato, tendono a mostrare un atteggiamento lievemente esuberante. Nel complesso, la partecipazione alle lezioni è piuttosto limitata ed il coinvolgimento attivo non è sempre costante da parte della maggioranza degli studenti.

## **P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE**

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

## **PROGRAMMAZIONE GENERALE**

L'attività didattica e culturale del Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito nel PTOF e nei Programmi di Studio vigenti, a partire dal profilo in uscita si è orientata a sviluppare negli allievi le competenze generali, europee e di indirizzo sotto riportate.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi: competenze di area generale**

**Competenza 1** – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

**Competenza 2** - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

**Competenza n. 3** - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

**Competenza n. 4** – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

**Competenza n. 5** - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

**Competenza n. 6** – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

**Competenza n. 7** - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**Competenza n. 8** - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

**Competenza n. 9** - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

**Competenza n. 10** - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

**Competenza n. 11** - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. **Competenza n.12** - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO: COMPETENZE IN USCITA**

**Competenza in uscita n. 1:** Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

**Competenza in uscita n. 2:** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

**Competenza in uscita n. 3:** Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

**Competenza in uscita n. 4:** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

**Competenza in uscita n. 5:** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

**Competenza in uscita n. 6:** Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

**Competenza in uscita n. 7:** Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

**Competenza in uscita n. 8:** Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. **Competenza in uscita n. 9:** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

**Competenza in uscita n. 10:** Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le metodologie didattiche condivise e adottate dai docenti del Consiglio di Classe tendono a promuovere

- centralità dell'alunno nel processo educativo
- valorizzazione dell'intelligenza nelle sue forme individuali
- attenzione ai bisogni specifici (necessità di recupero, consolidamento e rinforzo degli studenti più deboli, ma anche cura e diversificazione delle proposte educative per gli elementi più motivati e capaci)
- trasparenza nei processi di valutazione.

Attività e metodi utilizzati:

- presentazione dei contenuti previa loro contestualizzazione in situazioni reali, sollecitando interventi degli studenti;
- lezione frontale articolata con interventi
- lavori, esercitazioni di gruppo
- lezione dialogata
- lezione capovolta
- discussione in classe e confronto
- lavoro di ricerca individuale
- attività di laboratorio
- esercitazioni pratiche
- conferenze in presenza e/o on-line
- incontri con esperti (relatore on line)
- problem – solving
- link a video/materiali scaricati da teche documentarie
- materiali digitali
- presentazioni in PowerPoint
- assegnazione di compiti che prevedono restituzione da parte del docente
- piattaforme connesse al libro di testo/espansioni digitali dei libri di testo
- visite guidate

Con l'attivazione di una piattaforma d'istituto dedicata ogni docente ha avuto a disposizione Classroom come ambiente didattico condiviso e tutti gli studenti hanno utilizzato una stessa applicazione.

Nei Consigli di classe e nelle riunioni di Dipartimento sono state periodicamente condivise le metodologie adottate e le attività proposte; si è verificato il progressivo raggiungimento degli obiettivi, rilevando difficoltà e successi.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

L'Istituto intende promuovere il miglioramento dei processi educativi per favorire la crescita delle persone nella comunità e persegue l'obiettivo di indirizzare l'**atteggiamento** delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone **conoscenze** e **competenze** da tradurre in **comportamenti** concreti. Pertanto, promuove interventi educativi affinché le capacità personali contribuiscano a costruire le **competenze chiave di cittadinanza**: realizzazione e sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

I "momenti" della valutazione non si limitano a quelli canonici dell'interrogazione o del 'compito in classe', durante i quali si controlla prevalentemente l'avvenuta acquisizione dei contenuti e il grado di rielaborazione, ma si esplicano in ogni singola lezione e coinvolgono ancor di più gli aspetti della partecipazione, dell'attenzione, dell'impegno, del metodo di lavoro. Si tiene inoltre conto dell'avvenuto miglioramento rispetto alle situazioni di partenza.

La valutazione rende conto di una serie di rilevazioni fatte dagli insegnanti sul livello di preparazione, sul grado di competenze raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati, sul miglioramento effettuato a partire dalla situazione di partenza.

Tipologie di verifica utilizzate:

- prove oggettive/ test
- questionari
- esercizi e problemi
- interrogazioni orali e scritte
- relazioni scritte/restituzione di compiti domestici
- verifiche scritte, pratiche, grafiche
- prove strutturate e semistrutturate
- valutazione di osservazioni, interventi

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove orali i docenti hanno fatto riferimento alla griglia inserita nel PTOF d'Istituto.

### RUBRICA VALUTATIVA PER L'ORALE

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	INDICATORI (comportamenti, elementi osservabili)
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Risponde in modo pertinente</li> <li>● Possiede le conoscenze</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ordina e collega le conoscenze in modo coerente</li> <li>● Mette in relazione diversi ambiti</li> </ul>
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Argomenta e rielabora i contenuti acquisiti</li> </ul>
COMPETENZA ESPOSITIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Espone con correttezza e proprietà lessicale padroneggiando il lessico specifico</li> <li>● Espone servendosi anche di supporti digitali</li> </ul>
APPLICAZIONE DI METODI E PROCEDURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Seleziona le conoscenze necessarie per attivare le procedure operative</li> </ul>

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	LIVELLI				
	ottimo (9-10)	b u o n o (7-8)	sufficiente (6)	insufficiente (4-5)	gravemente insufficiente (< 4)
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI	risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia; possiede conoscenze ampie, approfondite	risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti: possiede conoscenze sicure	risponde in modo corretto e pertinente a domande “campione” e possiede le conoscenze essenziali	necessita di chiarimenti per rispondere in modo pertinente a domande semplici; le conoscenze sono superficiali o lacunose	anche se aiutato non risponde in modo pertinente; le conoscenze sono inadeguate
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande complesse anche in modo originale, in piena autonomia	ordina in modo coerente la risposta a domande complesse	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande “campione”	necessita di guida per ordinare in modo coerente le conoscenze	anche se aiutato non sa ordinare le conoscenze
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	formula ampie e articolate argomentazioni critiche, anche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	formula articolate argomentazioni critiche, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	formula semplici argomentazioni in modo corretto rielaborando i contenuti acquisiti	formula argomentazioni solo se guidato	non formula argomentazioni o argomenta in modo superficiale e disorganico
COMPETENZA ESPOSITIVA E/O DIGITALE	espone in modo fluente ed efficace, padroneggiando il lessico specifico e/o l’uso degli strumenti multimediali	espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati servendosi con relativa sicurezza degli strumenti multimediali se necessario	espone in modo chiaro e corretto usando un lessico specifico di base usando all’occorrenza gli strumenti multimediali	espone in modo poco chiaro e non sempre corretto, utilizzando parzialmente il lessico specifico, usando con qualche difficoltà lo strumento multimediale	espone in modo confuso e scorretto usando un lessico generico; non è in grado di gestire gli strumenti multimediali
APPLICAZIONE DI METODI, PROCEDURE E CONTENUTI	padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi, elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti nuovi e, se opportunamente guidato, anche su problemi complessi; stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	se guidato applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	non applica le procedure in contesti noti e su problemi semplici

\*L’attribuzione del voto all’interno della banda di oscillazione di ogni livello dipende da quanto la prova risponda pienamente o meno alle singole dimensioni.

## MODALITA' DI RECUPERO

Il consiglio di classe ha adottato le seguenti modalità di recupero:

1. recupero in itinere mediante revisione dei concetti non compresi, esecuzione di esercizi di ripasso per rendere più consapevole e sicura una competenza, attivazione di nuove strategie per favorire il recupero di competenze incerte quali l'individuazione di specifici percorsi individualizzati o una sospensione temporanea dello svolgimento del programma.
2. recupero mediante lo "Sportello Aperto"
3. corsi di recupero.

### Progetti PTOF 25-26

<b>PROGETTI AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO, PROFESSIONALE</b>	
<b>Progetto</b>	<b>Descrizione/Finalità</b>
CLIL	Apprendimento di contenuti disciplinari (relativi a Discipline Non Linguistiche - DNL) in lingua straniera.
<b>PROGETTI UMANISTICI E SOCIALI</b>	
Memoria (Cittadinanza in rete)	Sviluppare una coscienza civile attiva e fondata sulla consapevolezza storica delle radici del contesto attuale.
Legalità (Cittadinanza in rete CPL)	Conoscere la penetrazione delle organizzazioni mafiose sul territorio (la Lombardia è al quinto posto per beni confiscati) e sulle diverse sfaccettature del fenomeno mafioso e la sua declinazione in spaccio, prostituzione, racket, riciclaggio, traffico degli esseri umani, caporalato.  Acquisire consapevolezza della necessità di essere cittadini documentati così da agire nel contrasto di una sottocultura di illegalità.
Cittadinanza e costituzione	Favorire la formazione di cittadini consapevoli della Costituzione e delle leggi come strumenti giuridici per promuovere la lotta alle discriminazioni e il rispetto dei diritti umani. Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e politica. Formare cittadini che sappiano gestire le proprie risorse finanziarie in modo responsabile.
Cittadinanza attiva e nella pratica della solidarietà	Azione A Human Library 1. Promuovere la sensibilità e l'attenzione agli altri 2. Sviluppare la coscienza di sé e dei propri interessi 3. Sviluppare le capacità di lavoro in gruppo Azione B Volontariato 1) Conoscere sé e gli altri condividendo interessi, problemi, soluzioni 2) Conoscere il mondo confrontando ambienti diversi.
Cittadinanza attiva	Promuovere una partecipazione consapevole degli adolescenti nei processi decisionali. Far maturare una partecipazione attiva e una comunicazione efficace a più livelli nella nostra scuola. Migliorare negli studenti il senso di appartenenza, di corresponsabilità negli

	eventi oltre che la capacità di gestire e guidare dei gruppi. Guidare gli studenti nell'appropriazione di competenze specialistiche essenziali (legalità e cittadinanza).
Io a Scuola di Vita	Favorire la dimensione dell'autonomia.
Romanis 'got talent	Valorizzare le competenze artistiche che gli studenti sviluppano come hobby. La scuola non è solo dispensatrice di conoscenze, ma può contribuire alla formazione personale in un'ottica di crescita alla scoperta dei propri punti di forza.
Teatro -Un ponte con Loznica: interscambio culturale di studenti	Creare le occasioni perché giovani italiani incontrino coetanei di un'altra nazionalità coinvolti, in passato, nella tragedia del proprio Paese in guerra; Educare i nostri giovani alla cultura e ai valori della pace; Aiutare i nostri giovani a praticare nella realtà quotidiana l'esercizio della cittadinanza attiva; Creare una rete di contatti interpersonali e digitali per uno scambio culturale; Sviluppare un'attenta capacità di analizzare sé stessi per imparare a comunicare le proprie emozioni.
La scuola educa alla pace	Formare un gruppo di studenti all'educazione alla pace e al dialogo interculturale e interreligioso - intraprendere azioni concrete a favore della pace e dell'amicizia tra i popoli - sviluppare le potenzialità creative dei giovani facendoli protagonisti del percorso sulla pace - ampliare l'offerta formativa dell'Istituto proponendo un progetto trasversale di cittadinanza attiva in collaborazione con la commissione che studia le competenze di cittadinanza e costituzione.
La scuola incontra il carcere	Portare gli alunni a una riflessione sulle marginalità della nostra società. Individuare ed analizzare gli stereotipi che riguardano la vita del detenuto in carcere.
Mio fratello viene dalla Luna	Percorso nel mondo della disabilità a partire dall'incontro tra le classi e le associazioni del territorio che per loro mission si occupano dei bisogni essenziali del mondo della disabilità.
Italbase- Italstudio	Realizzazione di un piano di azioni per il potenziamento dell'apprendimento dell'italiano come lingua seconda (L2).
Racchette in classe	Far avvicinare il maggior numero di alunni al mondo dello sport di racchetta ed in particolare al pickleball, una nuova disciplina di racchetta propedeutica al tennis, al padel e al tennistavolo
Attività fisica, motoria e sportiva	Sviluppare una "mentalità sportiva", preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive.
Sport insieme	Implementare le esperienze formative prettamente intellettive con quelle motorie e sportive; accrescere le conoscenze motorie attraverso la stimolazione dei sistemi sensoriali; stimolare il piacere di muoversi per favorire la pratica dell'esercizio fisico e/o sportivo nel tempo libero; ridurre lo stress e aumentare l'autostima attraverso la pratica sportiva; sviluppare competenze di cooperazione, rispetto e resilienza.
Il bullo è caduto nella rete	Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la consapevolezza del problema, attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.

Ti ascolto	Prevenzione del disagio giovanile e sostegno a studenti, famiglie e docenti per situazioni di emergenza scolastica.
RR21 per "Scommetto che Smetto" (Progetto GAP)	Realizzazione di attività - pensate e progettate per essere inclusive - che danno come output finale (prodotti), file audio pubblicati come podcast su piattaforma Spreaker.

## **MOSTRE, CONFERENZE, INCONTRI, ESPERIENZE**

<i><b>Data</b></i>	<i><b>Evento</b></i>
<b>16/09/25</b>	Convegno Giornata sull'Alzheimer - Fondazione Germani - Cingia De' Botti
<b>22/10/25</b>	Spettacolo Teatrale "Improsafè" sulla sicurezza sul lavoro- Teatro di Casalmaggiore
<b>27/10/2026</b>	Incontro con UNIPR - Modulo A presentazione di tutti i corsi proposti
<b>02/02/2026</b>	Incontro con BCC - Dal baratto alle Criptovalute
<b>10/02/2026</b>	Incontro con BCC - I prestiti personali
<b>11/02/2026</b>	Incontro con UNIPR - Modulo B - Intervento dello Psicologo sulle attitudini ai corsi proposti
<b>12/02/2026</b>	Incontro con l'esperto Francesco Gatti, autore del volume "Mangiasoldi" - Le slot-machine spiegate da chi le fa- Nuova Editrice Berti.
<b>23/02/2026</b>	Incontro con lo Psichiatra - Dott Luigi Croce - La qualità di vita delle persone con disabilità
<b>24/02/2026</b>	Incontro presso il Salone dello Studente - Figure professionali ed esperti della mobilità servizio volontario europeo
<b>04/03/2026</b>	Incontro con i detenuti della CASA CIRCONDARIALE DI CREMONA
<b>12/03/2026</b>	Incontri con culture diverse - Giornata della Lingua Madre - Assemblea di Istituto
<b>28/04/2026</b>	Incontro con Associazione AGORA: il ruolo dell'educatore
<b>30/04/2026</b>	Incontro con I Professionisti della Fondazione Germani
<b>09/05/2026</b>	Incontro con MMG

## INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida della legge organizzano l'insegnamento dell'educazione civica intorno a tre nuclei concettuali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- CITTADINANZA DIGITALE: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la fisionomia di matrice valoriale che va coniugata con le materie di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

I Consigli di classe, secondo le peculiarità dei diversi indirizzi, hanno quindi condiviso una programmazione specifica ma trasversale, comprensiva di competenze ed obiettivi desunti dalle Linee guida della legge, facendo emergere elementi afferenti all'Educazione civica, già presenti nelle proposte didattiche del PTOF (attività e progetti), e nelle singole materie (temi e argomenti). Tali programmazioni sono parte integrante della Programmazione unitaria delle classi.

Gli argomenti svolti sono indicati nell'allegato al presente documento.

### COMPETENZE

**Nucleo concettuale: COSTITUZIONE**

#### Competenza n. 1

*Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.*

#### Competenza n. 2

*Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

#### Competenza n. 3

*Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

Competenza n. 4

*Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

**Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

Competenza n. 5

*Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

Competenza n. 6

*Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

Competenza n. 7

*Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

Competenza n. 8

*Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*

Competenza n. 9

*Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*

**Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**

Competenza n. 10

*Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

Competenza n. 11

*Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

Competenza n. 12

*Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

## SCHEMA CLIL

Anno scolastico 2025/2026

Docente	Roberta Cadenazzi / Carmen Tesolin
Disciplina	Diritto Economia E Tecn Amm. Va Del Settore Socio-Sanitario
Lingua	Inglese
Materiale prodotto	Slide prodotte dagli studenti sugli argomenti trattati durante le lezioni in Inglese
Contenuti disciplinari	Welfare Healthcare System
Modello operativo	Speaking and reciprocal exchange about contents
Metodologia	Lezione dialogata e partecipata
Risorse	Docente madrelingua inglese esterna: Carmen Tesolin
Modalità e strumenti di verifica	Verifica in itinere mediante lo speaking di scambio Realizzazione individuale di slide in inglese sugli argomenti trattati
Modalità e strumenti di valutazione	Analisi della forma e dei contenuti delle Slide di presentazione
Modalità di recupero	Recupero in itinere

### MODULI ORIENTAMENTO

A partire dal corrente anno scolastico 2023-2024, sulla base della normativa di riforma dell'orientamento (PNRR e Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, contenente le Linee Guida per l'Orientamento) sono inseriti nelle attività curriculari delle quinte moduli di orientamento.

Modulo il lavoro (5 ore):

- Il contratto di lavoro
- il costo del lavoro
- la sicurezza sul lavoro
- le agenzie interinali ed il CV per il lavoro

Orientamento universitario

- Incontro facoltà UNIPR – Parma - (15 ore)
- Il salone dello studente - IIS G.Romani - Casalmaggiore - ( 6 ore)

Progetto Sport insieme - lo sport e la disabilità - (2 ore)

Progetto CLIL - (5 ore)

Progetto Stelle in fiore - Organizzazione di attività durante la giornata dedicata ai minori con disabilità autistiche (5 ore)

Realizzazione capolavoro in classe ( 3 ore)

## **FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)**

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) sono stati ufficialmente rinominati Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Questa modifica terminologica, introdotta con il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, non cambia i contenuti, gli obiettivi o le modalità di attuazione dei percorsi, che mirano a:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Una completa formazione culturale ed educativa dello studente si raggiunge anche grazie all'integrazione tra studio e lavoro, in quanto il rapporto con il mondo imprenditoriale, con l'attività professionale e lavorativa in genere, favorisce un atteggiamento critico, poiché gli studenti sono portati a porsi domande ed a paragonare ciò che studiano con l'esperienza cui stanno partecipando. Durante l'attività di FSL gli studenti esercitano infatti la propria capacità di comunicazione, anche in lingua straniera, affrontano problematiche commerciali, sperimentano le proprie capacità informatiche e scientifiche, vivono i cambiamenti di tipo organizzativo-gestionale che interessano il mondo imprenditoriale. L'esperienza contribuisce perciò a creare un "valore aggiunto" al lavoro quotidiano svolto in classe. Nell'organizzazione dei percorsi di FSL si tiene conto dei profili dei diversi indirizzi. Non va infine dimenticato il valore orientativo che esperienze simili possono offrire agli studenti agevolandone le scelte universitarie e professionali, grazie ad una conoscenza più diretta del mondo del lavoro. L'I.I.S. Romani si mostra attento alle realtà lavorative presenti nel territorio. Prende contatti sia con gli Enti pubblici che con le aziende private, specialmente le Piccole e Medie Imprese, instaurando un rapporto di reciprocità. Le realtà lavorative dialogano con la scuola al fine di progettare percorsi che possano implementare le competenze negli studenti.

Per le classi terze e quarte, a tal fine, vengono organizzati percorsi di stage durante il quale gli studenti vengono inseriti nell'organico aziendale e ricevono da parte del tutor aziendale indicazioni precise e dettagliate sul percorso da svolgere durante l'attività.

Ogni studente è perciò tenuto a seguire le indicazioni del proprio tutor, fare riferimento allo stesso per qualsiasi esigenza, rispettando inoltre gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, i prodotti o altre notizie relative all'azienda, nonché norme e regolamenti in materia di igiene e sicurezza. Viene previsto l'inserimento dell'alunno nella realtà lavorativa, per far crescere le sue capacità di relazione, promuovere la puntualità, la serietà e l'impegno nello svolgimento della propria mansione, nonché esercitare le competenze, linguistiche, tecniche, scientifiche ed informatiche acquisite in aula. L'organizzazione dei percorsi prevede la stipula di una convenzione quadro di tirocinio tra l'Istituto ed ogni singola realtà coinvolta. Vengono inoltre salvaguardate tutte le condizioni previdenziali ed assicurative richieste dalla legge per tirocini di formazione. Si garantisce infine una continua supervisione da parte dell'istituzione scolastica nella figura del docente responsabile e coordinatore dell'iniziativa di stage. Per le classi quinte invece vengono organizzati incontri specifici con figure rappresentative del mondo del lavoro e dell'università per fornire agli studenti strumenti che permettano loro di orientarsi nel percorso post-diploma.

La classe nel corso del triennio ha seguito il seguente percorso:

*Classi terze:*

*corso sicurezza*

*permanenza in azienda.*

Ciascun alunno, dopo aver concordato con il tutor interno il contesto in cui fare esperienza, è stato inserito presso un ente o una azienda dove ha svolto le attività previste nel progetto individuale approvato dal consiglio di classe e condiviso con la realtà ospitante. E' stato seguito da un tutor aziendale che ha valutato il raggiungimento delle competenze indicate nel progetto. Il tutor interno ha in seguito monitorato la ricaduta dell'esperienza sul percorso formativo dell'alunno.

**Monte ore offerto pari a 72 ore**

*Classi quarte:*

*permanenza in azienda*

Ciascun alunno, dopo aver concordato con il tutor interno il contesto in cui fare esperienza, è stato inserito presso un ente o una azienda dove ha svolto le attività previste nel progetto individuale approvato dal consiglio di classe e condiviso con la realtà ospitante. E' stato seguito da un tutor aziendale che ha valutato il raggiungimento delle competenze indicate nel progetto. Il tutor interno ha in seguito monitorato la ricaduta dell'esperienza sul percorso formativo dell'alunno.

**Monte ore offerto pari a 60 ore**

*Classi Quinte:*

*permanenza in azienda*

Ciascun alunno, dopo aver concordato con il tutor interno il contesto in cui fare esperienza, è stato inserito presso un ente o un'azienda dove ha svolto le attività previste nel progetto individuale approvato dal consiglio di classe e condiviso con la realtà ospitante. E' stato seguito da un tutor aziendale che ha valutato il raggiungimento delle competenze indicate nel progetto. Il tutor interno ha in seguito monitorato la ricaduta dell'esperienza sul percorso formativo dell'alunno.

**Monte ore offerto pari a 60 ore**

*Incontri orientativi al mondo del lavoro e all'università.*

Si è cercato di stimare e valutare gli interessi degli studenti e proponendo attività che forniscano chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, imparando a tener conto consapevolmente della propria indole e delle proprie potenzialità.

E' stata data la possibilità di informarsi in modo autonomo per l'intero anno scolastico consultando materiale informativo presente nell'Istituto o sul nostro sito Internet.

Si è cercato inoltre di favorire in vari modi gli incontri con gli ex studenti dell'istituto che hanno messo a disposizione degli alunni la loro esperienza universitaria.

In particolare la classe ha svolto le seguenti attività:

- Progetto Scommetto che Smetto - 14 ore
- Incontro costruttore slot machine - 2 ore
- Incontri con i professionisti del settore socio-sanitario - 9 ore
- Incontri UniPr - 5 ore

**Monte ore offerto - 30****Totale ore offerte dalla scuola : 222****LIBRI DI TESTO**5^ Corso: **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Materia	Codice volume	Autore	Titolo libro	Vol.	Casa Editrice
ITALIANO LETTERATURA	9788858326626	GIUSTI SIMONE TONELLI NATASCIA	ONESTA BRIGATA V.3 / DALL'UNITÀ D'ITALIA AI GIORNI NOSTRI	3	LOESCHER EDITORE
INGLESE	9780194721684	AA VV	VENTURE 1: PREMIUM 2 0 / STUDENT BOOK + WORKBOOK + OPENBOOK	1	OXFORD UNIVERSITY PRESS
INGLESE	9788844121204	ARDU DORETTA BEOLE' RAFFAELLA PALMER ROY	A CARING SOCIETY, N.E. - ENGLISH FOR HEALTH AND SOCIAL SERVICES	U	EDISCO
FRANCESE	9788808420343	REVELLINO PATRIZIA SCHINARDI GIOVANNA TELLIER EMILIE	ENFANTS, ADOS, ADULTES 2ED. - VOL. UNICO (LDM)	U	CLITT
STORIA	9788830203440	BRANCATI PAGLIARANI	STORIA IN 100 LEZIONI (LA) - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + STORIA NEL NUOVO ESAME DI STATO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
PSICOLOGIA	9788839537652	ANNUSKA COMO ELISABETTA CLEMENTE ROSSELLA DANIELI	LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA 3 (IL) / V ANNO ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI PER LA SANITÀ' E L'ASSISTENZA SOCIALE	3	PARAVIA
ANATOMIA	9788808820334	DONISOTTI	ELEMENTI DI	U	CLITT

FISIOLOGIA IGIENE		CINZIA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA - VOL. UNICO (LDM)		
METODOLOGI E OPERATIVE	9788836003600	MUSCOGIURI GRAZIA	CORSO DI METODOLOGIE OPERATIVE / LABORATORI PER I SERVIZI SOCIOSANITARI	1	HOEPLI
METODOLOGI E OPERATIVE	9788836007103	MUSCOGIURI GRAZIA PALERMO DANIELA	CORSO DI METODOLOGIE OPERATIVE / LABORATORI PER I SERVIZI SOCIOSANITARI	2	HOEPLI
MATEMATICA	9788808651082	BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA - TRIFONE ANNA	LINEAMENTI DI MATEMATICA - VOL. U (LDM)	U	ZANICHELLI EDITORE
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITA RIA	9788823371187	CAPOBIANCO OLIMPIA DIANI SIMONA FERRIELLO FABIO	SOCIETA' FUTURA / VOLUME CLASSE QUINTA IPSS	3	TRAMONTANA

Allegati:

- PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI
- PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO
- MATERIALE INERENTE A SIMULAZIONI SCRITTE
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Atti e documenti riservati saranno dati al Presidente di Commissione

Documento del Consiglio di Classe affisso all'Albo d'Istituto e pubblicato sul sito il 15 Maggio 2026.

Docente Coordinatore della Classe: prof. \_\_\_\_\_

**Il Consiglio di Classe:**

COGNOME E NOME	MATERIA D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Angileri Valeria Antonina	Seconda Lingua straniera:Francese	
Cadenazzi Roberta	Diritto economia e tecnica amministrativa del settore sanitario	
Capelli Maria Giacinta	Sostegno	
Dusi Laura	Sostegno	
Liuzza Lorena	Matematica	
Lorenzini Rosa Angela	Igiene e cultura medico sanitaria	
Molinari Emanuela	Sostegno	
Mozzi Maria Luisa	Psicologia generale ed applicata	
Pellicelli Asia	Lingua e letteratura Italiana	
Pellicelli Asia	Storia	
Pingo Rosalba	Metodologie operative	
Pisani Sara	Religione	
Tagliarini Chiara	Scienze motorie e sportive	
Zanotti Elena	Lingua Inglese	

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93*

